

SEGNALAZIONI EDITORIALI

05/2025

a cura di Antonella Castelli

Novità editoriali

Dove vanno quando piove

Gerda Muller

Traduzione di Gisella Bernini

Natura e Cultura Editrice, 2025

Pag. 28

ISBN: 9788895673844

ALBO ILLUSTRATO

Da 4 a 7 anni



Natura e Cultura è una casa editrice indipendente che dal 1989 pubblica opere scelte in area antroposofica. Il catalogo comprende autori che hanno approfondito in modo originale le indicazioni di Rudolf Steiner, fondatore dell'antroposofia, una forma di conoscenza che riprende alcune concezioni filosofiche volte a "condurre lo spirituale che è nell'uomo allo spirituale che è nell'universo". Conoscenza, autoeducazione ed esperienza concreta sono i punti cardini; la salute, l'agricoltura biodinamica, la pedagogia, la genitorialità e il sociale gli argomenti principali. Accanto a testi per adulti, *Natura e Cultura* offre anche una scelta di letture per l'infanzia.

Dove vanno quando piove è un albo per bambini a partire dai 4 / 5 anni. Non solo è bello da guardare, ma è anche una bella storia, ricca di spunti per iniziare appassionanti osservazioni sulla natura. I protagonisti sono i piccoli Luc e Sara, abitano in città e hanno un amico più grande, Stef, che spesso li va a prendere per accompagnarli a fare splendide passeggiate in campagna e merenda a casa della nonna. Il ragazzo conosce molte cose interessanti ed è amico di tutti gli animali. Quel giorno la loro meta è lo stagno: Stef vuole raccogliere delle piante acquatiche per il suo acquario. Lungo il tragitto, passano davanti a una fattoria per salutare l'oca, l'asinello, il pony e i maialini. Una mucca li osserva curiosa. I due bambini corrono, si divertono, si sentono liberi e felici e giunti allo stagno non si accorgono del sopraggiungere di certi nuvoloni neri, finché non inizia a piovere. Bisogna ritornare in fretta a casa! Intanto gli animali che vivono nell'acqua sono al sicuro, ma i moscerini, le coccinelle, le api... dove sono? si domandano i bambini. Dove vanno quando piove il piccione, i passerotti o le farfalle? Qualcuno avrà pensato a un riparo per la pecora, il pony e l'asinello? Niente paura: Stef mostra loro i vari rifugi degli animali, mentre Luc e Sara si rintanano a casa della nonna, che li attende con una cioccolata calda e dei vestiti asciutti.

Il racconto sembra scritto su misura per chi, come Luc e Sara, ama fare *ciaf*, *ciaf* e *splash* da una pozzanghera all'altra. Le accurate immagini dell'infaticabile Gerda Muller (nata del Paesi Bassi nel 1926), rendono infatti accessibili anche ai più piccoli alcune semplici conoscenze naturalistiche. Ogni dettaglio diventa argomento di indagine, dolcezza narrativa e rigore

documentaristico e invita all'osservazione e al dialogo. Il piacevolissimo albo si conclude con un breve, ma azzeccato, approfondimento sulla pioggia, le piante e gli animali.

La fantastica storia di Leonardo

Simone Balestra e Antoine Déprez (ill.)

Edizioni Theoria, 2025

Pag. 40

ISBN: 9788855382380

Da 7 anni

ALBO ILLUSTRATO



Perché bisogna diventare grandi? Come si fa a diventare grandi?

Leonardo ha appena compiuto dieci anni e tutti gli dicono che è arrivato il momento di iniziare a comportarsi da adulto e *prendere il treno della vita*. Leonardo obbedisce e sale in carrozza.

Quando arriverà a destinazione? Uno strano controllore gli risponde risentito che non basta viaggiare, che non si diventa grandi senza fare nulla e conduce il ragazzo in un vagone pieno di ingranaggi che sembra l'interno di un orologio, e gli ordina di azionare ripetutamente una leva, senza spiegargli a cosa serve. In quel tran-tran così noioso il tempo non passa mai e Leonardo perde il sorriso. Ma all'improvviso un personaggio dei suoi sogni fa capolino nell'oblò e gli permette di uscire. Leonardo arriva in un luogo dove vivono delle curiose creature che si muovono senza toccare terra, compreso un gentile burattinaio che gli consiglia di continuare il viaggio.

Leonardo allora riprende il cammino.

Fino a quando gli basterà un piccolo salto, per sollevarsi in aria anche lui.

"Ci sono molte leggende riguardo al viaggio di Leonardo. Si dice che abbia vissuto innumerevoli avventure (...) e che abbia incontrato uno scrittore e che le sue storie lo abbiano spinto a viaggiare in luoghi lontanissimi."

Da un universo leggiadro e onirico, ecco affacciarsi una storia sicuramente semplice ma di grande forza espressiva, che racconta l'infanzia e come diventare grandi senza abbandonare i propri sogni e sottomettersi al mondo degli adulti. Le immagini surreali di Antoine Déprez provocano mille congetture e mille domande, alle quali ogni lettore troverà la sua risposta più giusta.

Simone Balestra si diploma come insegnante di scuola elementare a Locarno nel 2011. Dal 2002 illustra e scrive libri per bambini pubblicati in Svizzera e in Europa. Dal 2014 insegna didattica delle Arti visive e plastiche presso il DFA /Dipartimento Formazione e Apprendimento) della SUPSI.

Antoine Déprez è nato a Lille nel 1978. Ha studiato arti grafiche presso l'Ecole Emile Cohl a Lyon. Nel 2002 ottiene il diploma di illustratore, in seguito si trasferisce oltralpe, a Lugano. Oggi vive a Novaggio. Lavora come illustratore in diversi campi. Fra i suoi libri più recenti dedicati all'infanzia, ricordiamo "Mucche in volo" e "Peter", (Salvioni Editore) e "L'incantesimo della lupa" (Terre di mezzo).

La regina nella grotta

Júlia Sardà

Traduzione di Giulia Rizzo

L'ippocampo, 2023

Pag. 64

ISBN: 9788867228201

Da 6 anni

ALBO ILLUSTRATO



"Tutto ebbe inizio con una strana sensazione... All'improvviso, Franca non aveva più voglia di disegnare, di fare collage, persino di leggere..."

Franca, la prima di tre sorelle, racconta loro di aver sognato una regina meravigliosa che vive nell'oscurità della grotta in fondo al bosco, oltre la recinzione del giardino. E pensa che dovrebbero andare tutte insieme a cercarla.

"Andiamo a vedere laggiù... nella grotta. Possiamo essere esploratrici per un giorno! Andare dove nessuno è mai stato! Allora sorelle, che ne dite?"

Carmela, che vuole essere sempre come la sorella maggiore, e Tomasina, la più piccola, che detesta sentirsi esclusa, accettano di seguirla e per la prima volta si avventurano da sole nel bosco, lungo il pendio dietro casa. Non appena scavalcano la recinzione, *"il bosco iniziò a cambiare. (...) Pareva che gli alberi trattenessero il respiro per decidere se lasciarle entrare."* Ed ecco la grotta. Le bambine si avventurano in un mondo altro, sotterraneo, buio, sconosciuto, popolato da frotte di strane e perturbanti creature: caroselli di insetti, uccelli che nuotano, pesci che volano, topi che danzano, pipistrelli intolleranti alla luce... *"Le meraviglie erano infinite."*

Franca prosegue e Carmela e Tomasina non possono far altro che seguirla, anche se iniziano a sentire la mancanza della loro casa. Poi all'improvviso ecco la regina che Franca aveva sognato: ha le sue fattezze, è Franca... ma non è Franca. È come se la bambina si trovasse davanti a uno specchio che deve attraversare per entrare in quell'altro mondo che la sta aspettando. La regina le dà il benvenuto: la porterà dove potrà fare tutto quello che vuole e sentirsi finalmente libera. Franca, ma solo lei, è raggiante. Carmela, infatti, non capisce che cosa stia succedendo alla sorella maggiore. Per Tomasina invece l'incanto è ormai svanito e pensa solo che a casa ci sono ad aspettarla le lasagne che ha preparato la mamma.

La regina nella grotta è una bellissima metafora della crescita, è una storia incantevole, tenera e al contempo inquietante. Siamo fuori dal tempo, nel mondo del fiabesco e del sogno, dove i bambini vivono quelle esperienze fantastiche e pericolose, così indispensabili per diventare grandi. Il tema della preadolescenza è centrale: Franca, oltrepassata per la prima volta la recinzione del giardino, dimostra una natura ribelle, improvvisamente diversa agli occhi delle due sorelle che, disorientate, non la capiscono più. Carmela e Tomasina non sono ancora pronte, hanno seguito fiduciose la sorella maggiore e hanno varcato la soglia, ma per loro era ancora troppo presto.

L'autrice, con rara sensibilità, ci racconta un'avventura che è un'esperienza di crescita, ed entra magistralmente nell'immaginario di tre bambine di età diversa, grazie a un testo efficace e poetico e a delle sorprendenti illustrazioni ricche di creature fantastiche altamente significative, a volte perturbanti, ma sempre bellissime.

Questa storia mi rimanda alla mia fanciullezza, a quanto mi sarebbe piaciuto poterla leggere allora, e mi dico che, se un libro può risvegliare e forse persino rendere più belli dei ricordi così lontani, allora quel libro è sicuramente un po' speciale oppure, detto da una che fa il mio mestiere, quel libro va raccomandato.

La regina nella grotta è il primo volume della serie *Le Tre sorelle*, mentre è da poco in libreria anche il secondo volume, *La strega nella torre*, dedicato a Carmela.

Júlia Sardà, dopo aver lavorato come colorista in uno studio associato a Disney Pixar, oggi vive a Barcellona e collabora con i più importanti editori internazionali.

Lotte pelomatto

Lena Frölander-Ulf

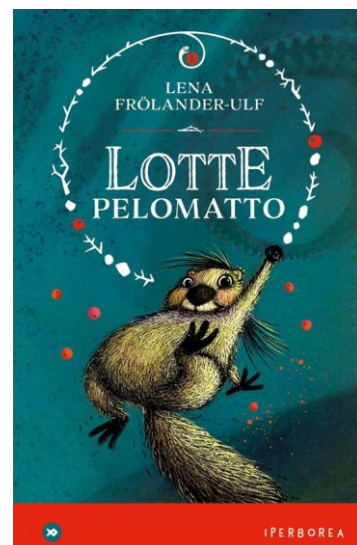
Traduzione di Laura Cangemi

Iperborea, 2025

Pag. 224

ISBN: 9791281724105

Da 10 anni



Ribelle, ostinata, curiosa, un po' egoista, ma sempre leale, Lotte fa parte di una colonia di marmotte che vive in una pietraia accanto alla foresta, tenuta in pugno dalle tiranniche vipere, comandate dal generale Codanera. Pigno, il suo migliore amico, è un po' il suo opposto, e prudente e riflessivo è sempre pronto a tirarla fuori dai guai. Il terzo protagonista, Zigzag, è il figlio di Codanera che, ripudiato per aver rifiutato le crudeli leggi del suo clan, sta fuggendo in cerca di aiuto. Lotte, con coraggio, lo soccorre. In cambio il serpentello le svela un segreto che le vipere si tramandano: c'è stato un tempo in cui le marmotte erano libere e senza paura e tra gli abitanti della pietraia regnava la pace. Ma allora, si chiede Lotte, non è scontato che siano le vipere a comandare. Le marmotte possono ritrovare la libertà. Ma come? La marmottina decide di scoprirlo in compagnia di Pigno e anche di Zigzag.

Non sto a raccontarvi la trama di questo romanzo denso di significato, ambientato in un mondo animale profondamente metaforico. Si tratta di un'avventura ricca di suspense e di sconvolgimenti che conquista anche il lettore più sospettoso di fronte a dei protagonisti striscianti e forse poco invitanti.

Nella brulla pietraia assistiamo a dinamiche di natura selvatica, dove a prevalere è la lotta per la sopravvivenza: *"A volte viene mangiato qualcuno. È così e basta"*, si legge nel prologo.

Lotte per la prima volta sola e lontana da casa, deve imparare ad arrangiarsi e affrontare situazioni del tutto inedite: nessuno le aveva ancora parlato di potere, libertà, giustizia, solidarietà. Inoltre, mai si sarebbe immaginata di diventare amica... del suo nemico! che per di più non sa nemmeno che cosa sia l'amicizia.

Zigzag alza la testa. "Amico? Cosa vuol dire? (...) Avanti, dimmelo, marmotta." "Guarda che non serve fare l'antipatico. Amico vuol dire compagno di giochi in pratica." "Cioè?" "Calma serpentello, adesso te lo spiego. Un amico è qualcuno che non deve per forza essere tuo parente ma vuole stare con te. L'importante è che sia qualcuno con cui ti trovi bene e a cui puoi raccontare i tuoi segreti. E che ride delle stesse cose di cui ridi tu." Zigzag si riabbassa e torna ad appoggiare la testa sul corpo acciambellato. Poi s'illumina. "Come me e te, quindi?"

L'amicizia fra Lotte e Zigzag è rivoluzionaria e si basa innanzitutto sulla fiducia reciproca. In seguito, una volta consolidato il loro legame, i due decidono di unire le forze nella lotta contro il

male che ha preso il sopravvento fra le loro tribù. Senza più alcun pregiudizio, la marmottina e la vipererella combatteranno la cattiveria di chi sta tramando per sovvertire le leggi della natura nella pietraia.

Lotte pelomatto è il primo riuscitissimo libro di una trilogia sicuramente degna di nota che piacerà a ragazzini e ragazze in cerca di una storia che coniuga natura, ecologia, scoperta, emozione. Numerosi i riferimenti al fiabesco; originali, a volte divertenti, altre volte un po' inquietanti, le illustrazioni dell'autrice stessa, sempre un tantino ombrose come la notte nel bosco o l'interno delle tane degli animali. Ottima la traduzione di Laura Cangemi. A distanza di alcuni mesi, è prevista la pubblicazione degli altri due volumi.

Il bello di Kerstin

Helena Hedlund e Katarina Strömgård (ill.)

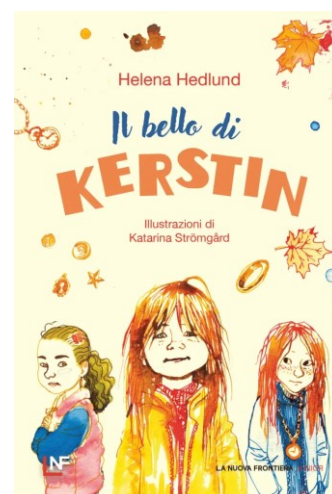
Traduzione di Samanta K. Milton Knowles

La Nuova Frontiera, 2025

Pag. 200

ISBN: 9791280176882

Da 9 anni



In questa bella storia si parla di segreti, di bugie, di amicizia, di scuola e di tanto altro.

La protagonista è Kerstin, una ragazzina di sette anni che vive intensamente e con fantasia le sue giornate. Infatti, adora starsene da sola, spesso nella casa fatiscente che c'è dopo la sua, alla fine della strada asfaltata, dove non ci sono che case disabitate. Paradossalmente quella casa si chiama Villanuova (il nome è scritto sul cancello a lettere verdi scolorite). Kerstin *"ci va di nascosto, quando vuole starsene in pace, e quando sarà grande è lì che vuole vivere. Lei e nessun altro!"* Nemmeno la sua migliore amica Fatima, che però non è nemmeno sicura che sia ancora la sua migliore amica, perché da un po' di tempo *"è stanchissima di andare tutti i giorni a casa sua ad annoiarsi. Annoiarsi è la cosa più brutta del mondo!"*

La storia ha inizio quando un giorno Lotten, la maestra di Kerstin, dice di aver perso un anello e chiede ai suoi allievi se qualcuno lo ha trovato. Bisogna sapere che Kerstin ama collezionare oggetti color oro come i suoi capelli (anche se tutti sostengono che siano rossi o arancioni), oggetti che nasconde gelosamente sotto il letto. Ne possiede ben 105! Così, quando nel corridoio della scuola, trova un anello d'oro, se lo mette in tasca per aggiungerlo ai suoi tesori.

Alla domanda della maestra non ha il coraggio di confessare di averlo preso. Ma poi si pente e ora è combattuta: dentro di sé vorrebbe dire la verità, ma teme le conseguenze, perché più il tempo passa e più il suo segreto diventa grande, pesante e sempre più difficile da ammettere. Segreti, bugie e verità non le danno tregua, tutto s'ingarbuglia, e Kerstin è sempre più confusa. Ma i guai non finiscono lì, anzi la sua posizione peggiora quando un giorno preme inutilmente il bottone antincendio della scuola facendo scattare l'allarme cui fa seguito un fuggi-fuggi generale. Anche questa volta Kerstin non riesce ad ammettere la sua colpevolezza e il suo stato d'animo è in subbuglio più che mai.

Se la sua disperazione fa male, le sue lacrime commuovono e la sua gioia è contagiosa. L'autrice riesce a descrivere in modo davvero convincente l'intero universo emotivo della piccola Kerstin e a trasformare il senso di colpa della ragazzina in una perfetta occasione per diventare grandi. Questo è **Il bello di Kerstin**, un libro convincente che emoziona e ammicca a un'altra bambina del nord che tutti conoscono. Già, perché anche Kerstin, come Pippi, è una protagonista autentica, decisa a difendere la sua indipendenza e la libertà di fare le proprie scelte.

Il bello di Kerstin è il primo di una serie di sei volumi a lei dedicati. Aspettiamo dunque i prossimi, per seguire le peripezie di questa simpatica sbarazzina, destinata a farsi strada da sola nel panorama della letteratura contemporanea per ragazzi.

Il libro, in Svezia, ha vinto il premio Stangbellan 2018 come miglior debutto nella categoria bambini e ragazzi e la targa Nils Olgersson come miglior libro per ragazzi dell'anno.

Anna

Storia di una scrittrice

Testo di Michela Maiocchi, illustrazioni di Chiara Donelli-Cornaro

GiraffeBianche Edizioni 2025

Anita

Storia di una pittrice

Testo di Tina Biasci, illustrazioni di Victoria Diaz Saravia, GiraffeBianche Edizioni 2025

Margherita

Storia di un'astronoma

Testo di Sara Rossi Guidicelli, illustrazioni di Mavie Steffanina, GiraffeBianche Edizioni 2025

Mariuccia

Storia di un'attrice

Testo di Silvia Bello Molteni, illustrazioni di Jasmine Bonicelli, GiraffeBianche Edizioni 2025

Nella

Storia di una cantante

Testo di Giovanna Ceccarelli, illustrazioni di Aurora Ghielmini, GiraffeBianche Edizioni 2025

Da 9 anni lettura autonoma / per tutti



NARRATIVA

È nata da un sogno d'infanzia di Maria Rosaria Valentini, direttrice delle Edizioni Giraffe Bianche, l'idea di questa collana che propone le biografie di alcune *Ragazze Svizzere Straordinarie*. Si tratta indubbiamente di una scelta interessante e nuova nell'editoria ticinese per l'infanzia. I primi cinque volumi usciti da poco ne sono la conferma. Di media dimensione, copertina rigida, rilegati con cura ed eleganza, constano di una quarantina di pagine al massimo e seguono un ordine prestabilito che ritroviamo in modo identico in ogni volume, secondo un progetto grafico

di Elanor Burgyan: al racconto di alcuni simpatici momenti particolari che hanno contrassegnato la vita del personaggio in questione, fanno seguito la *“pagina dedicata agli adulti che leggeranno ai piccoli”*, una breve biografia, e le pagine dove si fa la conoscenza con l'autrice e l'illustratrice, rigorosamente ticinesi.

Il filo invisibile dell'amore per la scrittura, l'arte, la lettura e più in generale per la scoperta delle cose belle le accomuna, nonostante provengano da esperienze diverse.

Silvia Bello Molteni e Michela Maiocchi sono insegnanti, Sara Rossi Guidicelli giornalista, Giovanna Ceccarelli, laureata in lingue e letteratura, si occupa del vocabolario dei dialetti, Tina Biasci è scrittrice e traduttrice, Jasmine Bonicelli illustratrice e maestra di Educazione alle Arti Plastiche, Victoria Diaz Saravia è architetta e specializzata in design per l'infanzia, Chiara Donelli-Cornaro illustratrice di libri per bambini e adulti, Mavie Steffanina costumista e illustratrice.

Tutte quante hanno subito accettato con grande entusiasmo la proposta di Maria Rosaria Valentini, animate dal desiderio di partecipare a un progetto che desidera dimostrare che in un libro è possibile scoprire che con tenacia e determinazione si può inseguire il richiamo dell'anima e della propria passione e raggiungere la meta ambita senza condizionamenti o pregiudizi.

Proprio come hanno saputo fare le protagoniste di questi volumi, che si sono distinte in ambiti artistici differenti- la letteratura, la musica, il teatro, l'arte pittorica e l'astronomia - a dimostrazione che da qualsiasi interesse può nascere un sogno.

Anna è Anna Felder (Lugano, 1937 - Aarau, 2023), un'autrice imprescindibile nel panorama della letteratura della Svizzera italiana e internazionale.

Nella è Nella Martinetti (Brissago, 1946 - Männedorf, 2011), una cantante di musica popolare molto amata dal pubblico in Ticino e in Svizzera.

Margherita è Margherita Lupi (Mendrisio, 1893 – 1964), una donna dai gusti eccentrici che decide di dedicare la vita all'astronomia.

Mariuccia è Mariuccia Medici (Milano, 1919 – Lugano, 2012), apprezzatissima attrice del teatro popolare e voce inconfondibile di numerosi radiodrammi, una figura leggendaria nella Svizzera Italiana.

Anita è Anita Spinelli Corti (Balerna, 1908 – Pignora di Novazzano, 2010), pittrice determinata, curiosa e talentuosa si è distinta nella scena artistica in Ticino e oltre Gottardo.

In un mondo dominato dalla tecnologia, le storie di queste donne rivelano l'importanza di ciò che ci contraddistingue come esseri umani dotati di facoltà di pensiero, capaci di immaginare mondi attraverso curiosità e fantasia. Il loro lavoro è un invito a prendere contatto con la realtà, sia quella interiore, emotiva, sia quella che ci circonda, con curiosità, rispetto e cura, e a prestare attenzione, colore e respiro a cose in apparenza inutili, per svelarne la bellezza e per commuovere.

Invece di scoraggiarsi, bisogna perseverare e reinventarsi, come ha saputo fare Nella Martinetti nei periodi bui della sua vita. E sentirsi infine a proprio agio al centro del palco, come Mariuccia Medici, che sapeva far ridere e riflettere contemporaneamente.

Grazie ai racconti racchiusi nelle pagine di questi libri, illustrati con zelo e precisione, anche i più piccoli potranno apprezzare queste signore modernissime, anche se figlie di un mondo ormai antico.



Ogni mese sul sito www.natiperleggere.ch pubblichiamo i titoli che la nostra commissione sceglie tra le numerose pubblicazioni.

Per le bibliografie mensili consultare il link
<https://www.natiperleggere.ch/it/bibliografie>